

## AL VIA UNA NUOVA SFIDA

Il Consorzio Con.Opera, sin dalla sua costituzione nel 2005, ha perseguito lo scopo di diffondere e promuovere una cultura dei Servizi per l'Infanzia. Con la pubblicazione di questa nuova Newsletter mensile intende incrementare le attività che si muovono in tal senso. Il Direttore Generale **Guido Boldrin**, nel dialogo che segue risponde ad alcune domande sul Consorzio e questo nuovo strumento.

### Partiamo subito dai punti di forza del vostro Consorzio.

Con.Opera è un network di soggetti che lavora insieme partendo davvero da una comune visione educativa, una cultura condivisa che porta anche ad un comune linguaggio e ad una comunicazione unitaria. È chiaro anche che aiuta molto una tradizione di partenza che prende le mosse dall'esperienza di Compagnia delle Opere che ha segnato e continua a segnare la vicenda umana e professionale di molti tra noi.

Con.Opera è un Consorzio articolato che nello specifico mette al centro i Servizi per l'infanzia e per la famiglia. Infatti sempre più vorrebbe svolgere il proprio servizio rendendo davvero protagonisti i genitori nell'avventura educativa dei propri figli, senza sostituirsi al ruolo genitoriale e senza supplirlo ma semplicemente sostenendolo e valorizzandolo. Per questo i servizi di Con.Opera intendono costituire "poli sociali" in cui favorire il contributo di ciascuno per la crescita dei protagonisti della società futura.

Non bisogna infine sottovalutare che Con.Opera è un Consorzio a tutti gli effetti. Gestisce direttamente servizi, si occupa di formazione del personale, di marketing sociale, di progettazione, di ricerca, innovazione...

### Quali i momenti importanti per lo sviluppo del Consorzio?

Con.Opera, Consorzio a carattere regionale, ad un certo punto si è trovato a partecipare di un progetto nazionale rappresentato dal Consorzio PAN e ha così consolidato il legame con altre Cooperative a livello nazionale. Dal novembre 2008 Con.Opera sostituisce a tutti gli effetti CDO Opere Sociali, rappresentandola, come partner di PAN. Oggi è una realtà che raggruppa 15 consorziati. Beata Maria de Mattias di Firenze, Consorzio Icaro di Foggia, Consorzio Il

Mosaico di S. Vito al Torre (UD), Consorzio Sociale COMARS ONLUS di Monte San Savino (AR), Didattica e sperimentazione Società di Firenze, Età insieme di Varese, Istituto San Giuseppe di Firenze, L'Acchiappastelle di Firenze, Preziosissimo sangue di Ascoli Piceno, San Camillo De Lellis di Sassari, San Francesco di Sales di Città di Castello (PG), S. Agostino di Firenze, S.I.S. Servizi Integrati Sociali di Firenze, Service Web di San Giuliano Rimini, Walking di Perugia.

Il 2008 ha segnato soprattutto l'inizio di un progetto comune che ho già accennato e che ha comportato una serie di investimenti. Capitalizzare il Consorzio è il passo che ha voluto affermare una fiducia, un voler credere fermamente in questo nuovo progetto.

### Lei non è arrivato da molto, anche lei fa parte di questo investimento...

Da qualche mese ho accettato con passione l'incarico di Direttore Generale che mi è stato offerto. La mia precedente quasi decennale esperienza a guida di CDO Opere Sociali aveva i tratti di quella attuale: la serietà dei soggetti promotori, innanzitutto operatori che mettono in gioco la propria esperienza, la volontà di mettersi alla prova, una curiosità che esplora nuovi fattori, l'ambizione di esprime



mere una cultura ben precisa. Tutti elementi necessari per lo sviluppo di un soggetto e di un progetto.

È una sfida. A me sono sempre interessate le sfide, anche se non facili, perché sono uno stimolo all'inventiva, alle scoperte e a nuove strategie. Fino ad oggi averle accettate ha portato frutti importanti, innanzitutto per la mia persona.

I problemi da affrontare non sono pochi. Per un Consorzio che opera nei Servizi all'Infanzia il contesto attuale è sicuramente molto difficile, sia per l'odierna crisi economica, sia per le condizioni specifiche del nostro settore di intervento caratterizzato da complessità e costi dei servizi elevati in cui la famiglia viene penalizzata. Tutto ciò è aggravato dal contesto istituzionale che spesso risulta senza punti di riferimenti precisi, e confuso per una diffusa incapacità di assumersi le proprie responsabilità! Occorrerà muoversi con grande intelligenza tenuto conto che nonostante si parli continuamente di Sussidiarietà, l'istituzione pubblica continua a farla da padrone... (continua nel prossimo numero)

## ETÀ INSIEME

Questa rubrica ha il pregio di presentare brevemente i protagonisti del Consorzio Con. Opera. La Cooperativa Età Insieme apre la galleria di queste presentazioni.

Si tratta di una realtà che ha mosso i suoi primi passi nel 1986 e che nel tempo si è consolidata fino a coinvolgere 400 persone tra dipendenti, collaboratori e professionisti. La sua peculiarità è quella di aver offerto negli anni servizi educativi e socio-assistenziali rivolti a tutte le età, dall'infanzia alla terza età. Si occupa quindi in modo molto flessibile sia di residenze sanitarie assistenziali per anziani, come di Scuole Materne, di assistenza domiciliare rivolta ai minori piuttosto che di un call center sociale.

La persona è al centro di ogni attività di Età Insieme. Così viene affermato in uno dei documenti di presentazione che prosegue indicando come sia possibile operare con diversi utenti mantenendo le idee chiare.

*"M* *i avete voluto bene". È la voce degli utenti. Questa semplice ed imponente frase, che nella storia della nostra cooperativa è stata più volte ripetuta, indica la mission specifica di Età Insieme e costituisce al tempo stesso la prima verifica dei risultati raggiunti. Voler bene significa proporre progetti educativi che assecondino lo sviluppo della personalità e favoriscano contesti di relazione, significa sostenere il disagio e la malattia, il venir meno della salute fisica e dei rapporti umani. Voler bene significa organizzare call center per affrontare l'indigenza e le prime necessità; infine significa strutturare centri di accoglienza dove sentirsi protagonisti attivi della propria vita.*

Spostando poi l'attenzione sui servizi all'infanzia si può sicuramente affermare che secondo lo spirito appena emerso, Età Insieme è riuscita a proporsi in modo originale nel campo dei nidi.

Tra le prime cooperative in Italia, ha colto l'importanza di essere al servizio della famiglia attraverso percorsi educativi



che mettono al centro dell'attività il bambino con le proprie esigenze e i propri desideri.

Grazie all'adesione al **Consorzio Pan**, che assicura l'elevato standard dell'offerta delle realtà consorziate, Età Insieme realizza nidi di alta qualità.

Ne è un esempio l'asilo nido "Bimbintesa" nato grazie alla sensibilità che Banca Intesa Sanpaolo ha dimostrato verso i propri dipendenti e i loro bambini. Il nido apre nel novembre 2005, a Milano, e conta oggi 48 bambini. Il servizio si rivolge a bimbi tra i 12 e i 36 mesi, con una flessibilità d'orario che consente varie possibilità di frequenza.

Il rapporto con il bambino tiene ovviamente conto delle fasi della sua crescita, dando particolare valore alle sue capacità ed esperienze. L'intenso rapporto con le famiglie, unito alla passione degli educatori, ha permesso di raggiungere un notevole livello di soddisfazione, che si è tradotto nella sempre crescente richiesta di iscrizioni.

Infine, senza comunque poter esaurire l'esperienza e la professionalità della cooperativa, val la pena ricordare che Età Insieme si è sempre offerta nell'ambito dei servizi all'infanzia anche attraverso consulenze specializzate.

Età Insieme offre una consulenza su ogni fase di attivazione del "nido": dalla progettazione alla realizzazione dell'opera, alla gestione del servizio.

Con il contributo di consulenti specializzati (pedagogista, architetto, coordinatore operativo, tecnico della sicurezza, ecc.), è in grado di ottenere la soluzione più rispondente a tutte le esigenze.

Il progetto pedagogico ed organizzativo, che rappresenta il fulcro del servizio, può essere poi integrato con proposte differenziate: ampliamento degli orari del servizio in caso di particolari esigenze, apertura di sabato, organizzazione di laboratori, incontri con le famiglie, ecc..

Età Insieme ha studiato servizi che possano accogliere i fratelli maggiori durante i giorni di chiusura scolastica, che possano realizzare laboratori tematici e servizi di ludoteca.

### ETÀ INSIEME Cooperativa Sociale

**Sede Operativa: Via Frattini, 2  
21100 Varese  
Tel. 0332/831.476 Fax 0332/233.553  
info@etainsieme.org**

**Sede Legale:  
Via Carducci, 32 20123 Milano**

# IN PRIMO PIANO: NIDI E SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA

È stato recentemente elaborato un importante documento di osservazioni e proposte\* del Gruppo di lavoro Famiglia e Minori del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - CNEL - a cui ha contribuito il D.G. di Con.Opera, Guido Bolchini. Con questo documento si fa il punto sui nidi e servizi integrati per l'infanzia - centri per bambini e genitori, spazi gioco, servizi e interventi educativi in contesto domiciliare - e vengono avanzate alcune proposte. I dati di partenza non sono rassicuranti. L'Italia è molto in ritardo rispetto agli obiettivi di Lisbona che fissano un traguardo già apparso irraggiungibile: soddisfare il 33% dell'utenza potenziale e garantire il 60% di occupazione femminile. In altri termini occorre fare i conti con una situazione che deve superare alcune criticità tra le quali: il ritardo degli esecutivi degli ultimi anni; un passo diverso di attuazione delle politiche tra regioni del Nord e regioni meridionali; l'esiguità di investimenti pubblici; il problema della governance delle amministrazioni comunali. Di contro a questi problemi emerge una domanda crescente di servizi da parte delle famiglie. Uno dei passaggi fonda-

mentali del testo coglie l'assoluta necessità e utilità di rispondervi.

"I servizi 0-3 anni sono, inoltre, contesti privilegiati di prevenzione in quanto creano un ambiente favorevole di promozione dell'agio per i piccoli e di sostegno alle capacità genitoriali... si interviene in modo tempestivo su incipienti carenze personali o dovute all'ambiente socio-educativo familiare." Altro punto saliente del documento riguarda un'analisi dei costi che cerca di individuare il giusto equilibrio tra sostenibilità dei servizi e loro qualità. Il tema della sostenibilità non può prescindere dalla spesa legata a formazione e professionalità del personale impiegato nelle diverse tipologie di servizio. In conclusione: politiche territoriali, governance, formazione continua sono elementi fondamentali di crescita in linea anche con gli attuali indirizzi federali. Crescita che può essere garantita dalla collaborazione tra iniziativa pubblica e iniziativa del privato sociale già in corso da alcuni anni in ottica sussidiaria.

\* visibile sul sito [www.conopera.it](http://www.conopera.it) cliccando "ricerche, studi e approfondimenti"

## AGENDA

**26 giugno 2010 ore 10**

Festa in occasione del decennale del nido comunale "cascina Levada" Fraz. Galgiana a Casatenovo (Lc) via Buttafava 54 a Villa Mariani, presso l'Auditorium "Graziella Fumagalli"

L'Associazione Enel nel Cuore è un'importante partner per chi si occupa di servizi all'infanzia. Tre gli ambiti di intervento e di sostegno economico.

**Educazione:** Enel nel Cuore costruisce scuole, asili, centri di formazione, perché bambini e adolescenti che vivono in territori di povertà, di guerra o in condizioni di disagio, abbiano a disposizione spazi e strumenti di studio, nel rispetto dei loro diritti (Convenzione ONU 1989).

**Accoglienza:** L'Associazione sostiene la costruzione e la ristrutturazione di residenze, centri e luoghi di aggregazione che accolgono bambini e adolescenti in difficoltà, senza fissa dimora, chi vive in condizione di povertà e le vittime dell'emarginazione sociale.

**Assistenza:** Enel nel Cuore entra negli ospedali insieme alle associazioni dei pazienti, in particolare di quelli più piccoli, per realizzare spazi "a misura" di bambino e ambienti in cui la famiglia ritrovi la tranquillità e l'atmosfera della casa. L'impegno nell'assistenza guarda anche alla cura dei malati, con particolare riguardo per coloro che sono affetti da patologie rare.

## BIBLIOTECA

Persone da zero a tre anni  
Crescere e lavorare nell'ambiente del nido  
Di Elinor Goldschmied e Sonia Jackson  
Edizioni junior

Il testo propone un approccio innovativo rispetto al "gruppo" per i bambini al nido e applica la ricerca e la teoria alla pratica quotidiana.

Tutte le idee presenti in questo libro sono state sviluppate e verificate nei nidi e nei centri per le famiglie. In questo libro le autrici hanno raccolto le loro vastissime esperienze; ne risulta un'utile proposta che tocca problematiche che vanno dalla gestione di un nido al ruolo della coordinatrice, senza trascurare gli aspetti emotivi di tutti coloro che vivono questa esperienza: bambini e adulti.

Viene dato ampio spazio alle modalità per l'uso del Cestino dei tesori e per il gioco euristico tenendo conto tanto delle esigenze dei bambini che delle educatrici.

L'aspetto del nido, gli arredi, lo spazio esterno, ogni aspetto viene considerato in funzione di un'esperienza positiva per tutti.

